

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	3
2. FUNZIONAMENTO GENERALE	3
3. PANNELLO FRONTALE.....	4
4. FUNZIONI DELLA TASTIERA.....	5
4.1. FUNZIONI BASE DELLA TASTIERA	6
SELEZIONE FINESTRE CON I TASTI P1 E P5	6
TASTO P2	6
TASTO P4	7
TASTO P6	7
TASTO P7	7
TASTO RESET SENSORI	7
4.2. FUNZIONI COMBinate DELLA TASTIERA.....	8
4.2.1. MENU DI VISUALIZZAZIONE ELEMENTI.....	8
COMBINAZIONE TASTI P1+P3	8
SELEZIONE ELEMENTO CON I TASTI P1 E P5	8
4.2.2. ESCLUSIONE / INCLUSIONE DEGLI ELEMENTI.....	9
TASTO P3	9
4.2.3. USCITA DAL MENU DI VISUALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI.....	9
USCITA A MEZZO TASTO P7	9
4.2.4. MENU DI VISUALIZZAZIONE ZONE.....	10
COMBINAZIONE TASTI P1+P3	10
SCELTA MENU ZONE CON IL TASTO P4	10
SELEZIONE ZONE CON I TASTI P1 E P5	10
4.2.5. ESCLUSIONE / INCLUSIONE DELLE ZONE.....	11
TASTO P3	11
4.2.6. USCITA DAL MENU DI VISUALIZZAZIONE DELLE ZONE.....	11
USCITA A MEZZO TASTO P7	11
4.2.7. TACITAZIONE DELLA CENTRALE.....	12
COMBINAZIONE TASTI P7+P5	12
4.2.8. MODIFICA DATA E ORA.....	12
COMBINAZIONE TASTI P6+P8	12
SELEZIONE VALORI CON I TASTI P1 E P5	12
USCITA A MEZZO TASTO P7	12
5. INTERPRETAZIONE DEI LED	13
6. STRUTTURA DELL'IMPIANTO.....	15
7. STATI DELLA CENTRALE.....	15
7.1. STATO DI NORMALITA'.....	15
7.2. STATO DI VISUALIZZAZIONE MESSAGGI	16
7.3. STATO DI PREALLARME.....	16
7.4. STATO DI RICOGNIZIONE.....	16
7.5. STATO DI ALLARME	17
7.6. STATO NOTTE.....	18
7.7. STATO GIORNO	18
7.8. STATO DI ANOMALIA.....	18
8. STATI DEGLI ELEMENTI.....	19
9. GLOSSARIO DELLE ABBREVIAZIONI.....	20
9.1. ABBREVIAZIONI PER LA RIVELAZIONE FUMI-INCENDIO-GAS	20
9.2. ABBREVIAZIONI PER L'ANTINTRUSIONE.....	20
9.3. ABBREVIAZIONI IN AMBITO ALBERGHIERO E SANITARIO	20
10. INDICE DELLE FIGURE.....	21

SAFESIDE MANUALE D'UTENTE

1. INTRODUZIONE

SAFESIDE è un sistema di gestione destinato alla realizzazione di SISTEMI INTEGRATI DI SICUREZZA e BUILDING AUTOMATION dell'ultima generazione quali:

- sistemi di rilevamento centralizzato antintrusione e sicurezza attiva
- sistemi di rilevazione incendi e spegnimento automatico
- sistemi per il controllo e la gestione di impianti tecnologici
- sistemi per la gestione integrata di edifici
- controlli di automazione di piccoli processi

2. FUNZIONAMENTO GENERALE

Il sistema di gestione **SAFESIDE** è composto da un'unità centrale autonoma, in grado di controllare in tempo reale gli stati di attivazione o disattivazione degli elementi forniti dai diversi moduli dislocati nelle aree da controllare. Questi moduli sono dei circuiti elettronici esterni d'ingresso o d'uscita, che colloquiano con l'unità centrale per mezzo di una linea di comunicazione a due fili (linea bus) separata da quella di alimentazione.

La centrale da modo di collegare opportune interfacce remote, costituite da tastiera e display LCD, che permettono di interagire con il sistema da ambienti diversi.

La programmazione dell'unità centrale avviene mediante un apposito programma residente su personal computer. L'ambiente di programmazione permette all'installatore di definire le caratteristiche, le zone, i moduli e gli elementi con le corrispondenti relazioni dell'impianto di gestione.

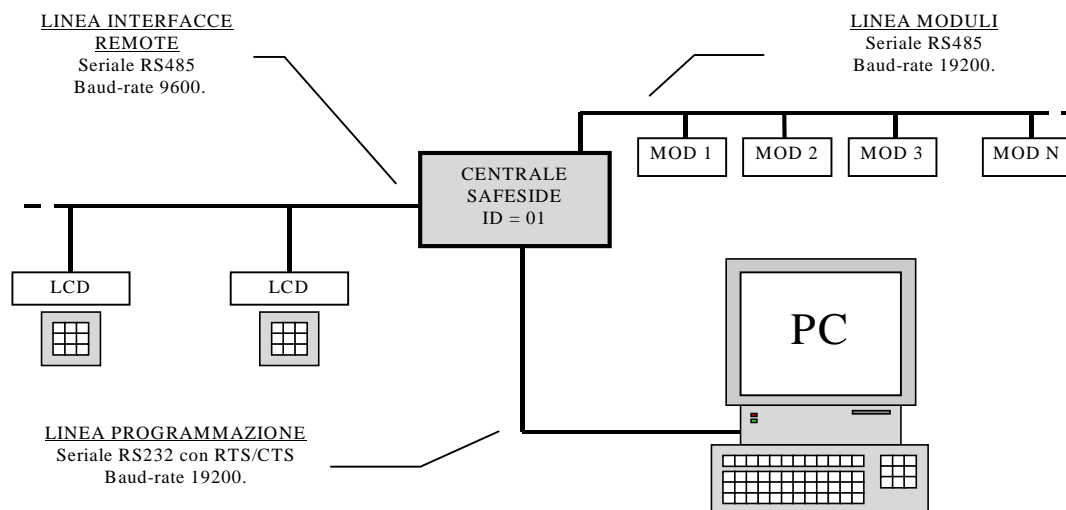


Figura 1- Architettura generale del sistema

L'interfaccia d'utente della centrale è costituita da un display LCD destinato alla visualizzazione dei messaggi, da una tastiera che permette di interagire con la centrale e con l'impianto, da una serie di led indicanti gli stati della centrale e da una chiave d'abilitazione della tastiera.

3. PANNELLO FRONTALE

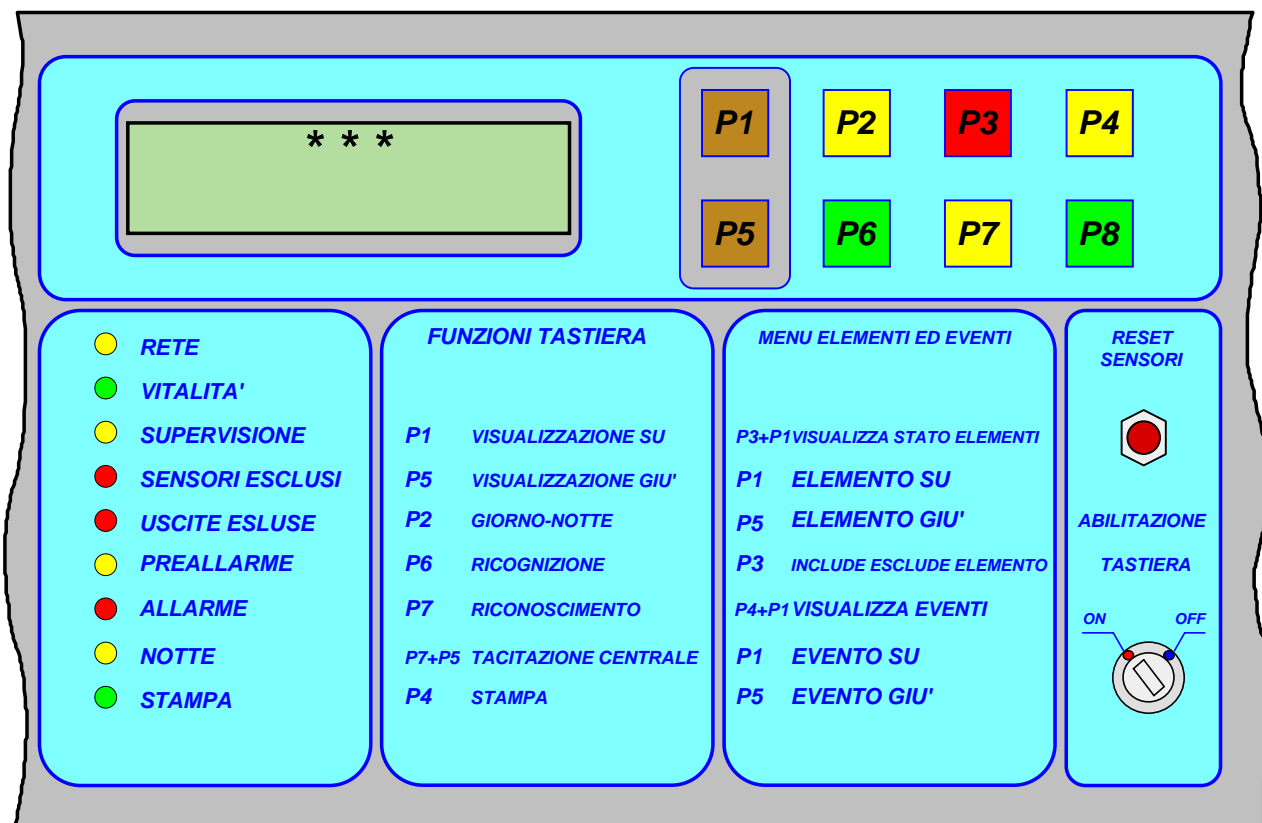


Figura 2- Vista del pannello frontale

Il pannello frontale è stato congegnato per facilitare le operazioni dell'utente.

Sulla parte alta sono disposti il display LCD retroilluminato a 2 righe da 16 caratteri, destinato alla visualizzazione degli eventi e la tastiera operativa.

In basso a sinistra sono presenti 9 spie led di indicazione di stato.

In basso al centro sono riportate le legende per riassumere alcune delle operazioni eseguibili da tastiera. In basso a destra sono presenti un pulsante di reset sensori e una chiave che permette di inibire l'uso della tastiera ai non autorizzati.

4. FUNZIONI DELLA TASTIERA

La **CENTRALE SAFESIDE** presenta nel pannello frontale otto tasti funzionali. Alcune funzioni sono raggiungibili premendo contemporaneamente due tasti. A certi tasti sono attribuite più funzioni, secondo il contesto in cui sono premuti.

Per attivare una funzione che richiede la pressione di due tasti, agire premendo il primo tasto e, contemporaneamente premere il secondo.

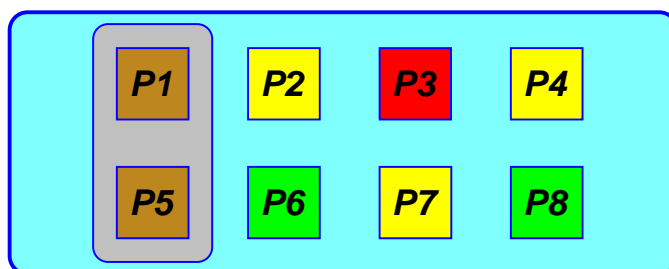


Figura 3- Tastiera

Alcune delle funzioni eseguibili sono riportate nella legenda del pannello frontale.

FUNZIONI TASTIERA	MENU ELEMENTI ED EVENTI
P1 VISUALIZZAZIONE SU	P3+P1 VISUALIZZA STATO ELEMENTI
P5 VISUALIZZAZIONE GIU'	P1 ELEMENTO SU
P2 GIORNO-NOTTE	P5 ELEMENTO GIU'
P6 RICOGNIZIONE	P3 INCLUDE ESCLUDE ELEMENTO
P7 RICONOSCIMENTO	P4+P1 VISUALIZZA EVENTI
P7+P5 TACITAZIONE CENTRALE	P1 EVENTO SU
P4 STAMPA	P5 EVENTO GIU'

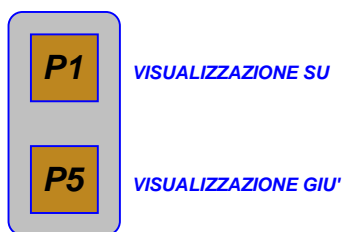
Figura 4- Legenda funzioni

Tutte le funzioni sono subordinate allo sblocco della tastiera attuato per mezzo della chiave elettromeccanica presente nel pannello.



Figura 5- Chiave d'abilitazione della tastiera

4.1. FUNZIONI BASE DELLA TASTIERA



In assenza di segnalazioni d'allarme (vedi par. 7.1), la pressione di uno di questi due tasti determina nel display lo spostamento di quattro finestre di visualizzazione che riguardano: i messaggi d'allarme, l'ultimo evento registrato, data e ora, diagnostica delle tensioni e correnti d'esercizio. L'ordine con il quale saranno visualizzate tali finestre dipende dalla successione con cui sono premuti i tasti. Premendo per quattro volte consecutive **P1** o **P5** si visualizzeranno le quattro finestre tornando sempre a quella di partenza. Se, dopo aver premuto **P1** si preme **P5** si otterrà la visualizzazione nell'ordine contrario.

N.B.: tali funzioni non sono abilitate nelle centrali con software avente rel.08 e superiore

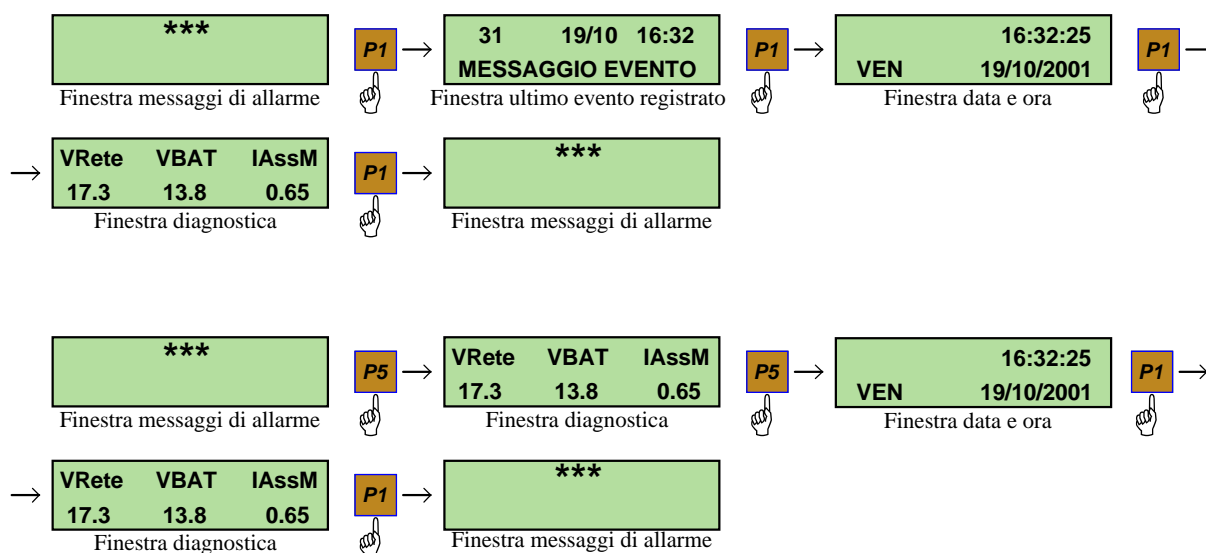


Figura 6- Sequenze di visualizzazione per Rel.1-7



La pressione del tasto **P2** determina la commutazione tra gli stati "giorno" e "notte" della centrale. La condizione di "NOTTE" (vedi par. 7.6) è visualizzata dall'accensione del led **NOTTE**. Ogni pressione successiva effettua la commutazione di stato della centrale.

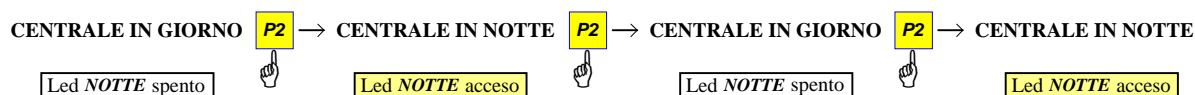


Figura 7- Commutazione "giorno/notte"

4.1. FUNZIONI BASE DELLA TASTIERA

P4

STAMPA

L'azionamento del tasto **P4** genera il processo di stampa degli eventi memorizzati, su una stampante seriale collegata alla centrale. Tale funzione è abilitata in sede di configurazione e provoca l'accensione del led **STAMPA**.

P6

RICOGNIZIONE

Alla presenza di segnalazioni provenienti da elementi, quali sensori di fumo, gas e/o pulsanti ad attivazione manuale, la pressione del tasto **P6** permette di sospendere temporaneamente la procedura di "**PREALLARME**" (vedi par. 7.3), al fine di eseguire le verifiche necessarie nella zona di provenienza della segnalazione. Tale sospensione permarrà per il tempo impostato in sede di configurazione, ed è identificato dalla variazione dei toni dell'allarme sonoro.

P7

RICONOSCIMENTO

Gli allarmi generati dagli elementi, che ne abbiano abilitata l'opzione, determinano l'attivazione dell'allarme sonoro e la visualizzazione di messaggi nel display. Questi permangono anche quando l'elemento non è più attivo. Per eliminare il messaggio dal display e l'allarme sonoro, è necessario premere il tasto **P7**, comunicando così alla centrale, di aver riconosciuto i dati visualizzati. Il tasto deve essere premuto una volta per ogni messaggio visualizzato, fino a quando non si udirà più alcun suono, e nel display appariranno tre asterischi, ponendo così la centrale in stato di "NORMALITA" (vedi par. 7.1).

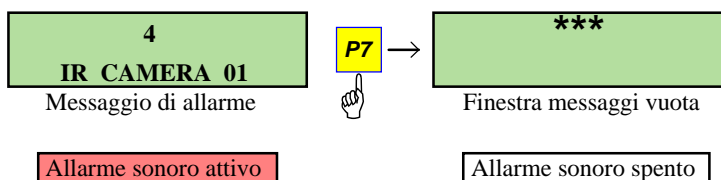
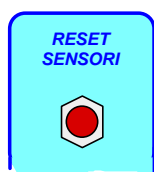


Figura 8- Riconoscimento del messaggio

Nell'eventualità che permanga l'allarme sonoro, e che uno o più messaggi rimangano visualizzati nel display, perché uno o più elementi sono ancora attivi, sarà necessario eseguire il "**RESET SENSORI**" e ripetere l'operazione di "**RICONOSCIMENTO**" premendo il tasto **P7**. Se la condizione persiste, dopo aver eseguito le opportune verifiche negli ambienti, si dovrà ricorrere alla funzione di "**ESCLUSIONE DELL'ELEMENTO**", o degli elementi (vedi par. 4.2.2).



La pressione del pulsante di **RESET SENSORI**, determina lo sgancio momentaneo dell'alimentazione dei sensori destinati alla rivelazione di fumi, per ripristinare le loro condizioni di normale funzionamento. Se tale manovra non dà esito positivo, significa che si è alla presenza di un principio d'incendio oppure che uno o più sensori necessitano di un controllo da parte del manutentore.

4.2. FUNZIONI COMBinate DELLA TASTIERA

4.2.1. MENU DI VISUALIZZAZIONE ELEMENTI



La pressione contemporanea dei tasti **P3** e **P1** permette all'utente l'ingresso al menù di visualizzazione degli elementi, generando nel display l'inizio della lista a partire dal primo. In questa modalità si è in grado di conoscere in tempo reale, la condizione e lo stato di ogni singolo elemento che compone l'impianto (vedi par. 8). E' possibile inoltre escludere/includere elementi, ottenendo così un'enorme flessibilità nella gestione del sistema.

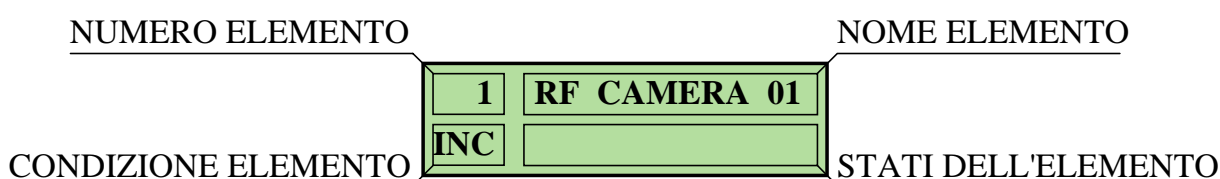
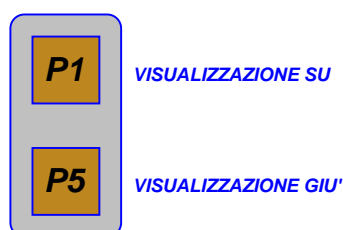


Figura 9- Lista aperta sul primo elemento



L'ausilio dei tasti **P1** e **P5** consente lo spostamento delle visualizzazioni degli elementi in ordine crescente o decrescente, ottenendo così lo scorrimento completo della lista.

Ogni pressione momentanea del tasto **P1**, incrementa di un'unità l'elemento visualizzato. La pressione continua del medesimo tasto, ottiene invece lo spostamento con incremento veloce ed automatico delle visualizzazioni. Il suo rilascio ne determina l'arresto.

Ogni pressione momentanea del tasto **P5**, scala di un'unità l'elemento visualizzato. La pressione continua del medesimo tasto, ottiene invece lo spostamento con decremento veloce ed automatico delle visualizzazioni. Il suo rilascio ne determina l'arresto.

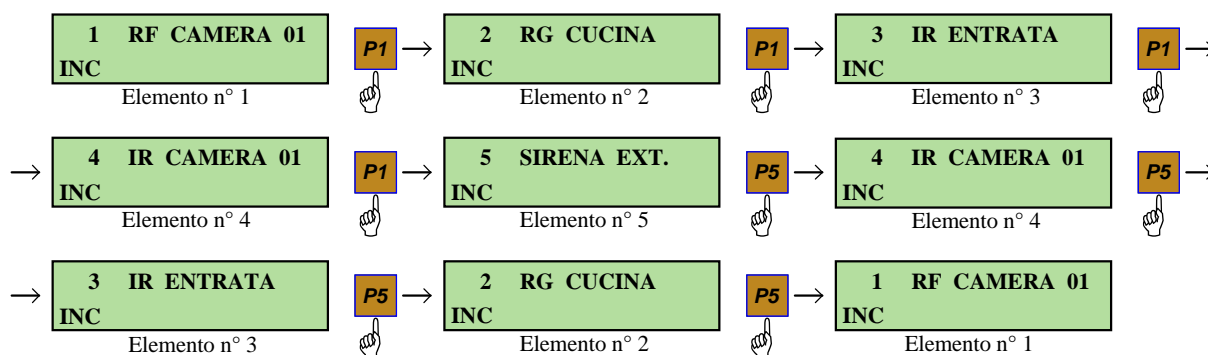


Figura 10- Successione delle visualizzazioni degli elementi

4.2.2. ESCLUSIONE / INCLUSIONE DEGLI ELEMENTI

L'esclusione di uno o più elementi è talvolta necessaria per varie cause, guasti di sensori, allarmi, manutenzioni etc. Questa funzione permette di eliminare ogni azione associata all'elemento, rendendolo "invisibile" alla centrale. Nell'eseguire tale procedura è consigliato riferirsi al **NUMERO** dell'elemento più che al **NOME**, per facilitarne e velocizzare la ricerca nella lista del menu.

P3 *INCLUDE ESCLUDE ELEMENTO* Nell'ambito del menu di visualizzazione elementi (vedi par. 4.2.1), il tasto **P3** consente di commutare la condizione dell'elemento selezionato nel display. La prima pressione del tasto, determina il passaggio dalla condizione di elemento incluso (INC), alla condizione di elemento escluso (ESC). Una successiva pressione di **P3** esercitata sul medesimo elemento, precedentemente escluso (ESC), ne determina la sua inclusione (INC).

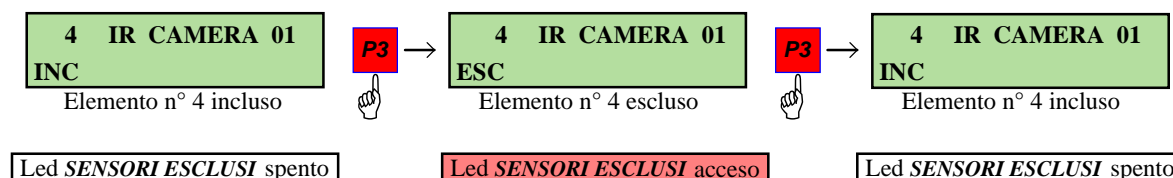


Figura 11- Esclusione/inclusione di un elemento

Con questa modalità l'utente potrà gestire la condizione di ogni elemento configurato nella centrale. L'esclusione di almeno un elemento configurato come ingresso (sensore generico), provocherà l'accensione del led **SENSORI ESCLUSI**, mentre se si tratta di un elemento configurato come uscita (comando generico), provocherà l'accensione del led **USCITE ESCLUSE**.

4.2.3. USCITA DAL MENU DI VISUALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI

P7 *RICONOSCIMENTO* La pressione del tasto **P7**, esercitata da qualsiasi posizione della lista, permette l'uscita immediata dal menu di visualizzazione degli elementi. La tastiera si disporrà nella funzionalità base (vedi par.4.1), mentre nel display comparirà la finestra dei messaggi, permettendo all'utente di eseguire eventuali operazioni di "**RICONOSCIMENTO**", per porre la centrale in stato di "**NORMALITA**" (vedi par. 7.1).

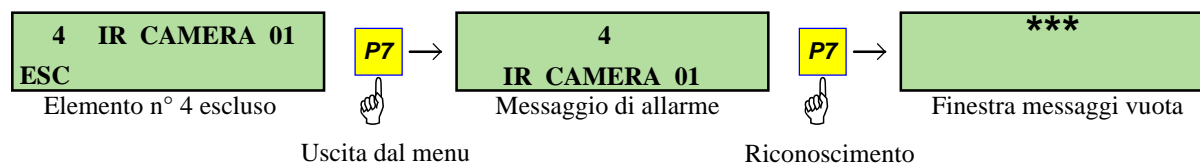
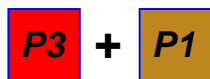


Figura 12- Procedura di uscita dal menu elementi

4.2.4. MENU DI VISUALIZZAZIONE ZONE

Nell'ambito dell'impianto la **ZONA** definisce un raggruppamento di uno o più **ELEMENTI** generici. In tal modo si permette all'utente di snellire eventuali operazioni di gestione, agendo direttamente su gruppi di elementi. Per accedere al menu relativo procedere come segue:



La pressione contemporanea dei tasti **P3** e **P1**, genera nel display l'inizio della lista del menù di visualizzazione degli elementi.



Da qualsiasi elemento selezionato, la prima pressione del tasto **P4**, commuta nella modalità di visualizzazione zone, generando nel display l'inizio della lista a partire dalla prima. Una successiva pressione di **P4**, fa tornare alla visualizzazione della lista degli elementi.

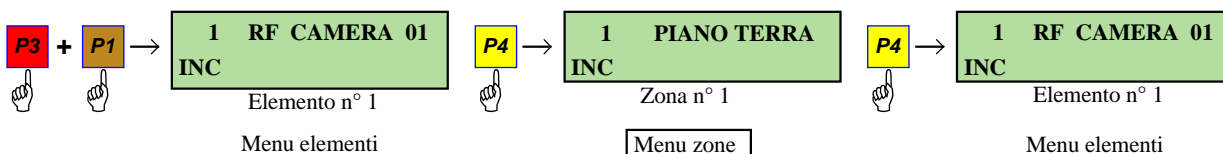
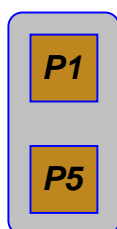


Figura 13- Procedura di visualizzazione del menu zone



P1 VISUALIZZAZIONE SU

P5 VISUALIZZAZIONE GIU'

L'ausilio dei tasti **P1** e **P5** consente lo spostamento delle visualizzazioni delle zone in ordine crescente o decrescente, ottenendo così lo scorrimento completo della lista.

Ogni pressione momentanea del tasto **P1**, incrementa di un'unità la zona visualizzata. La pressione continua del medesimo tasto, ottiene invece lo spostamento con incremento veloce ed automatico delle visualizzazioni. Il suo rilascio ne determina l'arresto.

Ogni pressione momentanea del tasto **P5**, scala di un'unità la zona visualizzata. La pressione continua del medesimo tasto, ottiene invece lo spostamento con decremento veloce ed automatico delle visualizzazioni. Il suo rilascio ne determina l'arresto.

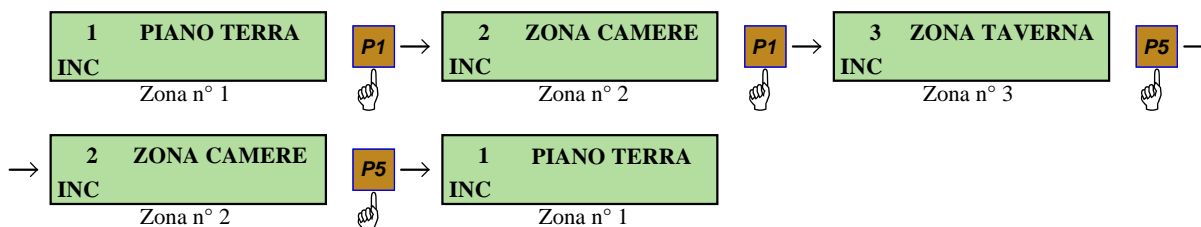


Figura 14- Successione delle visualizzazioni delle zone

4.2.5. ESCLUSIONE / INCLUSIONE DELLE ZONE

Questa funzione permette all'utente di "**PARZIALIZZARE**" l'impianto, rendendo invisibili alla centrale, gruppi di sensori e/o comandi appartenenti alla zona esclusa.

P3 *INCLUDE ESCLUDE ELEMENTO*

Nell'ambito del menu di visualizzazione zone (vedi par. 4.2.4), il tasto **P3** consente di commutare la condizione della zona selezionata nel display. La prima pressione del tasto, determina il passaggio dalla condizione di zona inclusa (INC), alla condizione di zona esclusa (ESC). Una successiva pressione di **P3** esercitata sulla medesima zona, precedentemente esclusa (ESC), ne determina la sua inclusione (INC).

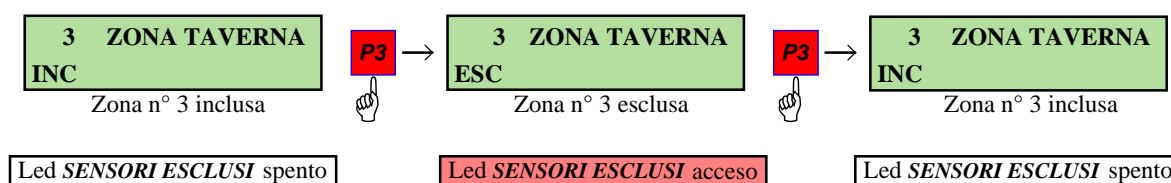


Figura 15- Esclusione/inclusione di una zona

Con questa modalità l'utente potrà gestire la condizione di ogni zona configurata nella centrale. L'esclusione di una zona, provocherà l'accensione del led **SENSORI ESCLUSI**. Se a tale zona appartiene anche un elemento configurato come uscita (comando generico), avverrà anche l'accensione del led **USCITE ESCLUSE**.

4.2.6. USCITA DAL MENU DI VISUALIZZAZIONE DELLE ZONE

P7 *RICONOSCIMENTO*

La pressione del tasto **P7**, esercitata da qualsiasi posizione della lista, permette l'uscita immediata dal menu di visualizzazione delle zone. La tastiera si disporrà nella funzionalità base (vedi par. 4.1), mentre nel display comparirà la finestra dei messaggi, Se necessario si potrà eseguire la procedura di "**RICONOSCIMENTO**", per porre la centrale in stato di "**NORMALITA**" (vedi par. 7.1).

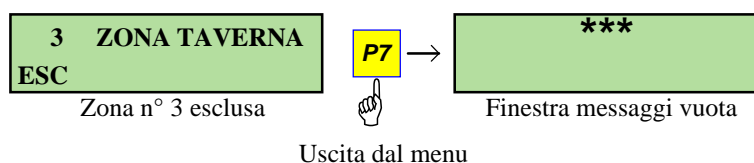


Figura 16- Procedura di uscita dal menu zone

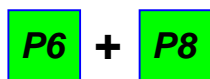
4.2.7. TACITAZIONE DELLA CENTRALE

Tale manovra risulta necessaria ogni qualvolta la centrale sia entrata nello stato di "ALLARME" (vedi par.7.5). Si dovranno prima eliminare le cause scatenanti, eseguendo le operazioni di "RESET SENSORI" e/o di "ESCLUSIONE DI ELEMENTI" (vedi par.4.1 par.4.2.2).



La pressione contemporanea dei tasti **P7** e **P5**, determina lo spegnimento del led **ALLARME** e la cessazione dell'allarme sonoro.

4.2.8. MODIFICA DATA E ORA



La pressione contemporanea dei tasti **P6** e **P8**, permette al display di visualizzare, in modalità di programmazione, i parametri da impostare: giorno della settimana; datario con giorno, mese, anno; ora, minuti e secondi.

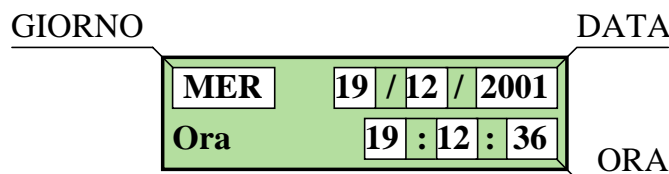
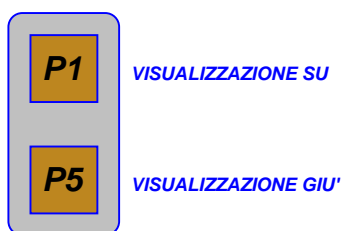


Figura 17- Finestra di programmazione data e ora

Il primo parametro modificabile è il giorno della settimana, indicato nel display dal lampeggio delle lettere.



La pressione sul tasto **P1** incrementa il valore del parametro da modificare, mentre la pressione del tasto **P5**, scala di un'unità il valore del medesimo parametro.



La pressione del tasto **P7** permette la memorizzazione del parametro selezionato, spostando sul successivo la possibilità di modifica, mostrando con il lampeggio la nuova selezione. L'uscita dalla programmazione è ottenuta dopo la conferma dell'ultimo dato (secondi), visualizzando nel display la finestra dei messaggi.

5. INTERPRETAZIONE DEI LED



Figura 18- Led di segnalazione

Nel pannello frontale sono presenti 9 led di segnalazione, che forniscono indicazioni sullo stato della centrale e delle periferiche a lei collegate.

LED RETE

Se spento, indica la mancanza della tensione di rete (220 Volt), e che quindi, l'impianto sta funzionando grazie alla batteria tampone. Se non si tratta di una mancanza generale della tensione di rete è necessario verificare lo stato dei fusibili posti sul retro della centrale. E' consigliato richiedere l'intervento dell'assistenza tecnica.

LED VITALITA'

Questo led acceso indica il corretto funzionamento dell'impianto e di tutti i suoi elementi. Nel caso in cui lampeggiasse, indica la presenza di un guasto della centrale, oppure l'anomalia di funzionamento di uno o più moduli, o di una o più interfacce remote. E' consigliato richiedere l'intervento dell'assistenza tecnica.

LED SUPERVISIONE

La sua accensione è legata al collegamento della centrale con un computer durante la programmazione dei parametri di funzionamento, oppure se si sta utilizzando il programma di supervisione dell'impianto "SAFEMONITOR".

5. INTERPRETAZIONE DEI LED

LED SENSORI ESCLUSI

La sua accensione indica che esiste almeno un elemento configurato come "ingresso" escluso.

Sono prese in considerazione le esclusioni effettuate dalle funzioni "**ESCLUSIONE DEGLI ELEMENTI**" ed "**ESCLUSIONE DELLE ZONE**" (vedi par. 4.2.2 par. 4.2.5).

Non sono invece evidenziate quelle esclusioni ottenute mediante l'uso di chiavi elettroniche che gestiscono l'impianto antintrusione, dallo stato "giorno/notte" della centrale (vedi par. 7.6 e par. 7.7), e da esclusioni legate alle fasce orarie. Per verificare quali siano gli elementi esclusi entrare nel menu di visualizzazione degli elementi (vedi par. 4.2.1).

LED USCITE ESCLUSE

La sua accensione indica che esiste almeno un elemento configurato come "uscita" escluso.

Sono prese in considerazione le esclusioni effettuate dalle funzioni "**ESCLUSIONE DEGLI ELEMENTI**" ed "**ESCLUSIONE DELLE ZONE**" (vedi par. 4.2.2 par. 4.2.5).

Non sono invece evidenziate quelle esclusioni ottenute mediante l'uso di chiavi elettroniche che gestiscono l'impianto antintrusione, dallo stato "giorno/notte" della centrale (vedi par. 7.6 e par. 7.7), e da esclusioni legate alle fasce orarie. Per verificare quali siano gli elementi esclusi entrare nel menu di visualizzazione degli elementi (vedi par. 4.2.1).

LED PREALLARME

L'attivazione di questo led è caratterizzata dal suo lampeggio con cadenza di un secondo, in sincrono con il segnale acustico, indicando all'utente lo stato di "**PREALLARME**" della centrale (vedi par. 7.3).

LED ALLARME

L'attivazione di questo led è caratterizzata dal suo lampeggio con cadenza di mezzo secondo, in sincrono con il segnale acustico, indicando all'utente lo stato di "**ALLARME**" della centrale (vedi par. 7.5).

LED NOTTE

Visualizza lo stato dell'impostazione "giorno/notte". La sua accensione indica che la centrale si trova nella condizione di "**NOTTE**" (vedi par. 7.6) e che i sensori antifurto sono attivi.

LED STAMPA

La sua accensione è legata alla procedura della stampa degli eventi (vedi par. 4.1).

6. STRUTTURA DELL'IMPIANTO

L'oggetto più piccolo che compone l'impianto è l'**ELEMENTO**. Fisicamente l'elemento rappresenta qualsiasi dispositivo destinato alla rilevazione (sensori antintrusione, rivelatori di fumo, pulsanti, contatti, dispositivi tecnologici, etc.), oppure qualsiasi dispositivo destinato alla segnalazione e comando (avvisatori acustici, luminosi, sirene, elettromagneti, elettrovalvole, attuatori, etc.). L'insieme o gli insiemi che raggruppano uno o più elementi sono definiti **ZONE**. Una o più zone compongono l'**IMPIANTO**.

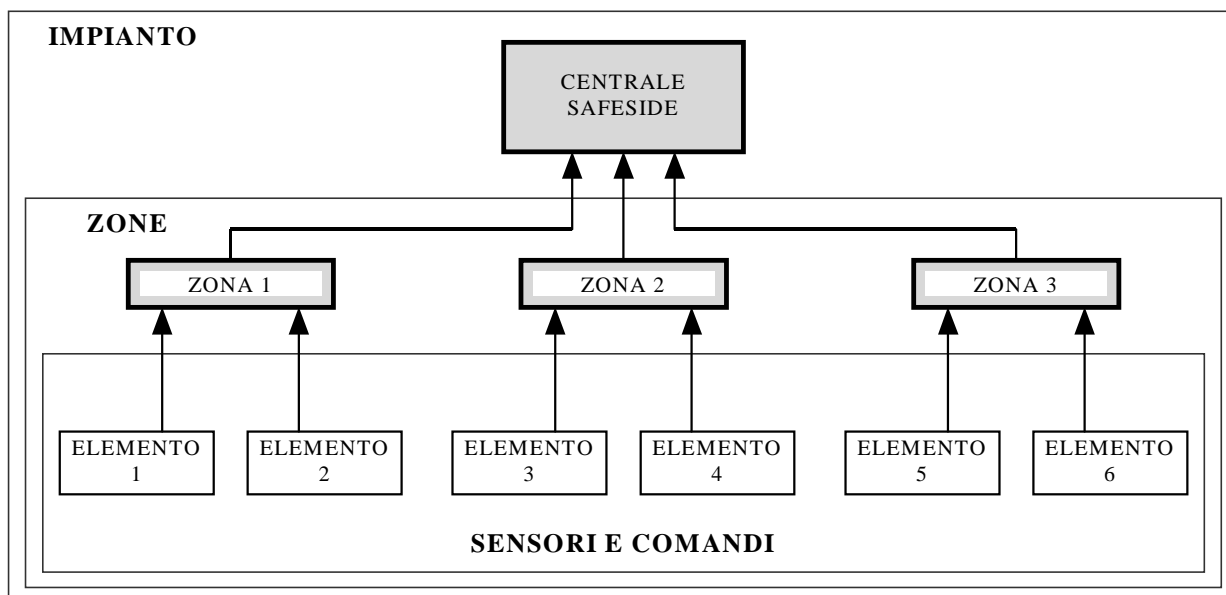


Figura 19- Struttura dell'impianto

7. STATI DELLA CENTRALE

Il funzionamento dell'impianto ed il comportamento degli elementi (sensori, pulsanti, comandi, etc.) da cui è composto, determinano nella centrale **SAFESIDE** diversi stati di segnalazione, indicando in tal modo all'utente le misure più idonee da adottare nei vari casi.

7.1. STATO DI NORMALITA'

Tale stato è caratterizzato dal normale funzionamento della centrale, dell'impianto e dall'assenza di segnalazioni d'allarme da parte degli elementi che lo compongono.

In questa condizione nel display sono presenti tre asterischi e sono accesi il led **RETE** e **VITALITA'**. Nelle centrali con software avente rel.08 e superiore, lo stato di normalità determina nel display la visualizzazione della data e ora.

7.2. STATO DI VISUALIZZAZIONE MESSAGGI

Tale stato è caratterizzato dal normale funzionamento della centrale, dell'impianto e dalla presenza di almeno una segnalazione da parte di elementi configurati per visualizzare il solo messaggio.

Normalmente questo tipo di configurazione riguarda dispositivi come "**tiranti bagno**", "**pulsanti di chiamata**", utilizzati nei settori alberghieri e ospedalieri.

In questa condizione sul display è presente il messaggio di testo associato all'elemento attivato e sono accesi i led **RETE** e **VITALITA'**, mentre è in funzione l'allarme sonoro che ha lo scopo di richiamare l'attenzione dell'operatore. Questa modalità di funzionamento non comporta altre attivazioni nell'impianto ed è sufficiente eseguire il "**RICONOSCIMENTO**" del messaggio con l'ausilio del tasto **P7** (vedi par. 4.1), per ritornare allo stato di "**NORMALITA'**".

7.3. STATO DI PREALLARME

Tale stato è caratterizzato dal normale funzionamento della centrale, dell'impianto e dalla presenza di almeno una segnalazione da parte di elementi configurati come sensori destinati alla rivelazione di fumi, gas, etc., funzionanti nell'intero arco delle 24 ore. Normalmente questo tipo di configurazione riguarda dispositivi come "**rivelatori di fumo**", "**barriere ottiche**", "**rivelatori di gas**", "**rivelatori di scintilla**", "**pulsanti ad attivazione manuale**", "**sensori di temperatura**", ed altri accessori creati per la prevenzione degli incendi.

In questa condizione sul display è presente il messaggio di testo associato all'elemento attivato e sono accesi i led **RETE** e **VITALITA'**, mentre il led **PREALLARME** lampeggia in sincrono con l'allarme sonoro, che hanno lo scopo di richiamare l'attenzione dell'operatore.

Questa modalità di funzionamento è temporanea, scandita dal "tempo di preallarme", la cui durata è programmata in sede di configurazione per permettere all'utente di determinare il luogo di provenienza della segnalazione grazie al messaggio visualizzato nel display, e di operare un primo "**RESET SENSORI**" all'impianto (vedi par. 4.1). Lo stato di "**PREALLARME**" può comportare l'eventuale attivazione dello sgancio di porte tagliafuoco.

Per eseguire le opportune verifiche, l'operatore dovrà disporre di ulteriore tempo, necessario per recarsi nel luogo di provenienza dell'allarme e per determinare l'effettiva esistenza del principio d'incendio. Questo è reso possibile, ponendo la centrale nello stato di "**RICOGNIZIONE**" (vedi par. 7.4) con l'ausilio del tasto **P6** (vedi par. 4.1).

Se l'ambiente non è presidiato, allo scadere del "tempo di preallarme", la centrale si disporrà nello stato di "**ALLARME**" (vedi par.7.5).

7.4. STATO DI RICOGNIZIONE

Tale stato ha la funzione di sospendere temporaneamente la procedura di "**PREALLARME**" (vedi par. 7.3), per la durata impostata in sede di configurazione, è identificato dalla variazione dei toni dell'allarme sonoro, e non comporta ulteriori attivazioni nell'impianto.

L'operatore disporrà del tempo necessario per verificare la natura dell'allarme, recandosi di persona sul luogo di provenienza della segnalazione indicatogli dal messaggio nel display.

Se si tratta di una situazione di pericolo reale attenersi alle disposizioni del caso, lasciando decadere il "tempo di ricognizione", per permettere alla centrale di porsi nello stato di "**ALLARME**" (vedi par. 7.5).

Nel caso in cui si trattasse di una falso allarme l'operatore potrà eseguire il "**RESET SENSORI**" (vedi par. 4.1), riarmare eventuali pulsanti attivati senza motivo, eseguire le eventuali procedure di

"ESCLUSIONE DEGLI ELEMENTI" o di "ESCLUSIONE DELLE ZONE" (vedi par. 4.2.2 e par. 4.2.5), per eliminare le cause della segnalazione.

Successivamente, eseguito il "RICONOSCIMENTO" dei messaggi di allarme attraverso la pressione del tasto **P7** (vedi par. 4.1), la centrale si disporrà nella modalità di funzionamento normale (vedi par. 7.1).

7.5. STATO DI ALLARME

Tale stato è caratterizzato dalla presenza nella centrale di almeno una segnalazione d'allarme reale, la cui verifica è stata accertata durante i precedenti stati di "PREALLARME" e "RICOGNIZIONE" (vedi par. 7.3 e par. 7.4).

In questa situazione si è di fronte ad un principio d'incendio, nel display è presente il messaggio di testo associato all'elemento in allarme e sono accesi i led **RETE**, **VITALITA'** e **PREALLARME**, mentre il led **ALLARME** lampeggia in sincrono con l'allarme sonoro alla frequenza di mezzo secondo. La centrale provvederà istantaneamente all'azionamento dei dispositivi d'allarme ottici e acustici dislocati nei vari locali, allo sblocco delle porte tagliafuoco, all'azionamento dei dispositivi automatici di comunicazione telefonica o via radio, e all'eventuale chiusura dell'erogazione del gas e/o dell'energia elettrica.

Ripristinate le normali condizioni ambientali, sarà necessario eseguire il "RICONOSCIMENTO" del messaggio o dei messaggi di allarme presenti nel display con l'ausilio del tasto **P7** (vedi par.4.1), ricorrendo eventualmente alle procedure di "ESCLUSIONE DEGLI ELEMENTI" o di "ESCLUSIONE DELLE ZONE" (vedi par. 4.2.2 e par. 4.2.5), per poter effettuare la "TACITAZIONE" della centrale (vedi par. 4.2.7), tornando così allo stato di "NORMALITA'".

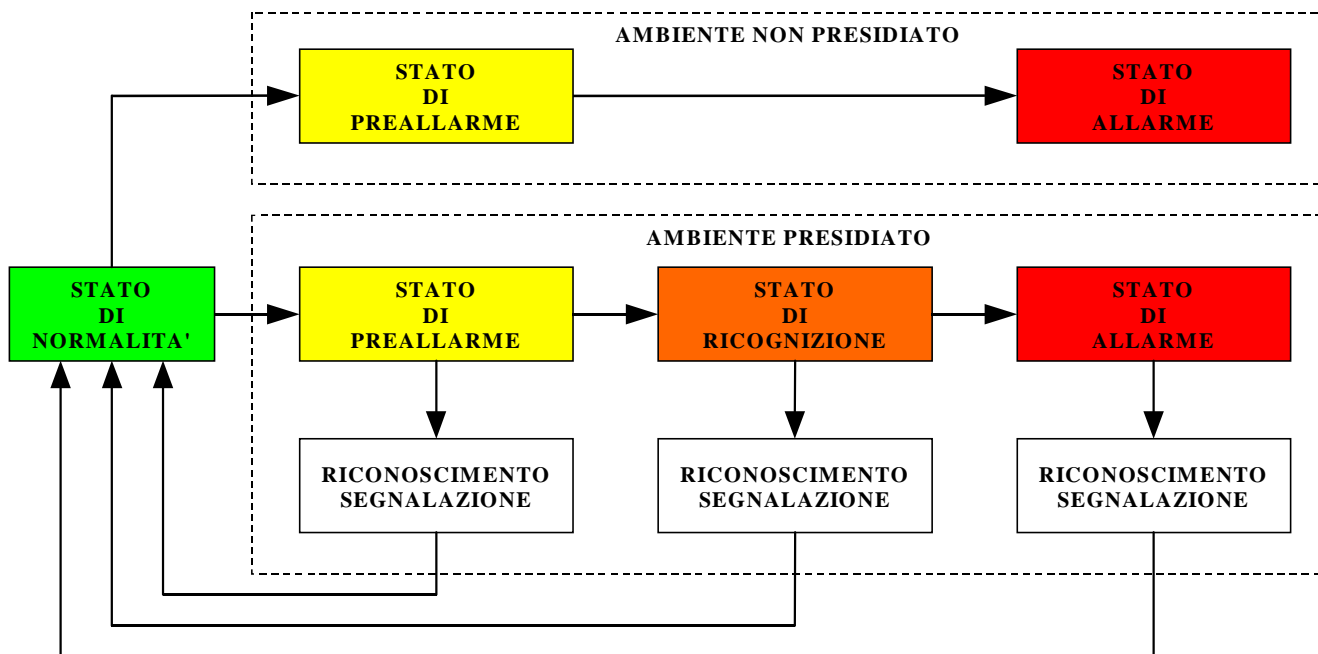


Figura 20- Diagramma degli stati della centrale

7.6. STATO NOTTE

Gli stati "**GIORNO**" e "**NOTTE**", permettono all'utente la gestione dell'impianto antintrusione attraverso l'inclusione/esclusione automatica di quegli elementi, configurati per segnalare il loro stato di allarme durante la condizione di "**NOTTE**", come "**sensori all'infrarosso**", "**sensori a microonde**", "**protezioni perimetrali**" ed altri accessori creati per la prevenzione dei furti.

L'ingresso nello stato di "**NOTTE**" della centrale è ottenuto in modalità automatica, con l'ausilio delle fasce orarie stilate in sede di programmazione, oppure in modalità manuale attraverso la pressione del tasto **P2** (vedi par. 4.1), o con l'utilizzo di "**chiavi elettroniche**", "**tastiere a codice**", ed altri dispositivi di commutazione.

In questa condizione, la centrale è predisposta alla segnalazione delle attivazioni di quegli elementi, configurati per visualizzare il loro messaggio di allarme nell'arco delle 24 ore e durante lo stato di "**NOTTE**". Se giunge almeno una segnalazione da parte di un sensore antintrusione, la centrale provvederà istantaneamente all'azionamento dei dispositivi d'allarme ottici e acustici dislocati nei vari locali, all'azionamento dei dispositivi automatici di comunicazione telefonica o via radio, e alla visualizzazione sul display del messaggio associato all'elemento in allarme.

7.7. STATO GIORNO

In questa condizione, la centrale è predisposta alla segnalazione delle attivazioni di quegli elementi, configurati per visualizzare il loro messaggio di allarme nell'arco delle 24 ore e durante lo stato di "**GIORNO**". Non saranno quindi più segnalate quelle attivazioni provenienti dagli elementi configurati per la visualizzazione dell'allarme durante lo stato di "**NOTTE**", perché considerati automaticamente esclusi dalla centrale. E' così consentita la gestione dell'impianto antintrusione in modalità di spento, per potere accedere agli ambienti protetti dai sensori antifurto.

L'ingresso nello stato di "**GIORNO**" della centrale, ottenuto in modalità automatica, oppure in modalità manuale attraverso la pressione del tasto **P2** (vedi par. 4.1), o con l'utilizzo di "**chiavi elettroniche**", consente l'eventuale spegnimento immediato dei dispositivi d'allarme ottici e acustici dislocati nei vari locali e dei dispositivi automatici di comunicazione telefonica o via radio.

Si potrà procedere al "**RICONOSCIMENTO**" di eventuali messaggi di allarme presenti nel display con l'ausilio del tasto **P7** (vedi par. 4.1), disponendo così la centrale nello stato di "**NORMALITA**" (vedi par. 7.1).

7.8. STATO DI ANOMALIA

Tale stato indica il cattivo funzionamento di qualche periferica (interfacce remote) o di qualche modulo. Tale condizione non pregiudica il buon funzionamento dell'impianto, ma richiede comunque l'intervento dell'assistenza tecnica.

Lo stato di "**ANOMALIA**" è contraddistinto dal lampeggio del led **VITALITA'** e dal persistere dell'allarme sonoro con tono continuo. La pressione del tasto **P7** ottiene lo spegnimento dell'allarme acustico e la "forzatura della centrale" nel mantenere il collegamento con le componenti dell'impianto danneggiate.

8. STATI DEGLI ELEMENTI

Come già analizzato nel **MENU DI VISUALIZZAZIONE ELEMENTI** (vedi par. 4.2.1), il display presenta all'utente le informazioni in tempo reale dell'elemento selezionato.

In particolare sono descritti il numero progressivo che lo identifica nell'ambito della lista (**NUMERO ELEMENTO**), la descrizione del tipo di sensore o di uscita a cui è associato e la sua ubicazione nell'impianto (**NOME ELEMENTO**), la sua condizione di inclusione od esclusione (**CONDIZIONE ELEMENTO**) e lo stato in cui si trova mentre viene visualizzato (**STATI DELL'ELEMENTO**).

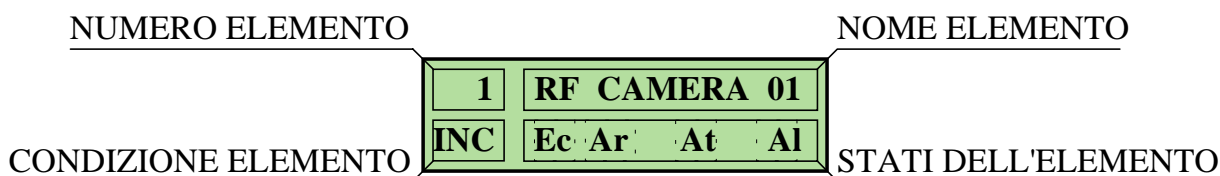


Figura 21- Stati dell'elemento

Le possibili combinazioni degli stati dell'elemento sono visualizzate per mezzo di sigle di abbreviazione : **Ec, Ar, At, AI**.

Ec, indica che l'elemento in esame è "eccitato". Tale stato riguarda gli elementi configurati come ingressi, e se ad essi non è associato nessun ritardo d'allarme, passeranno istantaneamente agli stati di "attivazione" (**At**) e di "allarme" (**AI**). Se in sede di configurazione l'elemento è programmato per dare l'allarme dopo 5 secondi, nell'indicazione di stato compariranno prima le diciture **Ec** e **At** di elemento "eccitato" ed "attivato", e allo scadere dei 5 secondi, comparirà la dicitura **AI** di elemento in "allarme" .

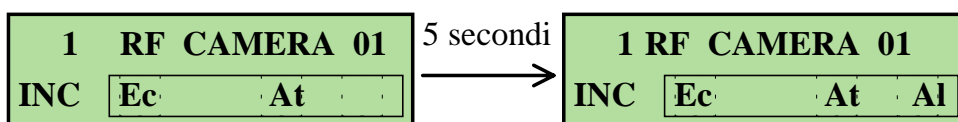


Figura 22- Elemento eccitato

Queste indicazioni aiutano l'utente quando deve ricorrere all'operazione di "**ESCLUSIONE DI UN ELEMENTO**" in allarme (vedi par. 4.2.2). L'elemento in oggetto durante la visualizzazione, sarà l'unico contraddistinto dalle diciture **Ec, At, AI**. Eseguita l'esclusione rimarrà solamente la dicitura di elemento "eccitato" **Ec**.

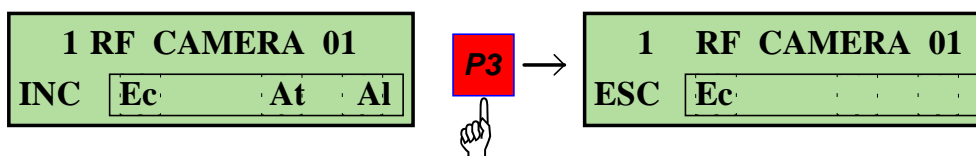


Figura 23- Elemento escluso

Per quanto riguarda gli elementi a cui è associato un'uscita di comando, sono indicate le diciture di "attivazione" ed "allarme" **At** e **Al**, quando tale uscita (es. una sirena) è in funzione.

La dicitura **Ar**, compare assieme ad **At** e **Al**, in quegli elementi "uscita", configurati per la funzione di "autoritenuta" (es. relè reset sensori).

9. GLOSSARIO DELLE ABBREVIAZIONI

Per classificare i vari tipi di accessori, sensori e apparecchiature, utilizzati per gestire un sistema di sicurezza e bulding automation, nella descrizione del **NOME DELL'ELEMENTO**, si ricorre ad alcune sigle di abbreviazione qui di seguito riportate.

9.1. ABBREVIAZIONI PER LA RIVELAZIONE FUMI-INCENDIO-GAS

RF	= RIVELATORE DI FUMO
RG	= RIVELATORE DI GAS
RT	= RIVELATORE TERMOVELOCIMETRICO (sensore di temperatura)
TV	= RIVELATORE TERMOVELOCIMETRICO (sensore di temperatura)
RS	= RIVELATORE DI SCINTILLA
BF	= BARRIERA LINEARE DI RILEVAZIONE FUMI
BLF	= BARRIERA LINEARE DI RILEVAZIONE FUMI
PI	= PULSANTE D'ALLARME INCENDIO AD AZIONAMENTO MANUALE
US	= USCITA DI SICUREZZA

9.2. ABBREVIAZIONI PER L'ANTINTRUSIONE

IR	= SENSORE ANTINTRUSIONE AD INFRAROSSI
MO	= SENSORE ANTINTRUSIONE A MICROONDE
DT	= SENSORE ANTINTRUSIONE A DOPPIA TECNOLOGIA
BA	= BARRIERA ANTINTRUSIONE AD INFRAROSSI O MICROONDE
CM	= CONTATTO MAGNETICO
US	= USCITA DI SICUREZZA

9.3. ABBREVIAZIONI IN AMBITO ALBERGHIERO E SANITARIO

TB	= TIRANTE BAGNO
CAM	= CAMERA
US	= USCITA DI SICUREZZA

10. INDICE DELLE FIGURE

Figura 1- Architettura generale del sistema	3
Figura 2- Vista del pannello frontale	4
Figura 3- Tastiera	5
Figura 4- Legenda funzioni	5
Figura 5- Chiave d'abilitazione della tastiera	5
Figura 6- Sequenze di visualizzazione per Rel.1-7	6
Figura 7- Commutazione "giorno/notte"	6
Figura 8- Riconoscimento del messaggio	7
Figura 9- Lista aperta sul primo elemento	8
Figura 10- Successione delle visualizzazioni degli elementi	8
Figura 11- Esclusione/inclusione di un elemento	9
Figura 12- Procedura di uscita dal menu elementi	9
Figura 13- Procedura di visualizzazione del menu zone	10
Figura 14- Successione delle visualizzazioni delle zone	10
Figura 15- Esclusione/inclusione di una zona	11
Figura 16- Procedura di uscita dal menu zone	11
Figura 17- Finestra di programmazione data e ora	12
Figura 18- Led di segnalazione	13
Figura 19- Struttura dell'impianto	15
Figura 20- Diagramma degli stati della centrale	17
Figura 21- Stati dell'elemento	19
Figura 22- Elemento eccitato	19
Figura 23- Elemento escluso	19

SAFESIDE MANUALE D'UTENTE

Edizione Settembre 2001

La ditta R.G. elettronica si riserva la facoltà di apportare modifiche senza preavviso alle informazioni contenute in questo manuale.

